



Consiglio Nazionale delle Ricerche

Delega di competenze e relative funzioni inerenti agli adempimenti dell'Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza ai sensi dell'art. 17, comma 1 bis del D.lgs. 165/01 - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Relazioni Europee ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990

Provvedimento n. 116

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 4 giugno 2003, n. 127, di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213, di "Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento n. 93 del Presidente, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 119 di cui al prot. n. 241776 del 10 luglio 2024 in vigore dal 1° agosto 2024;

VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento n.201 del Presidente del 23 dicembre 2024, prot. n. 0507722, in vigore dal 01/01/2025;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, ed in particolare gli articoli 4, 5 e 6 riguardanti rispettivamente “Unità organizzativa responsabile del procedimento”, “Responsabile del procedimento” e “Compiti del responsabile del procedimento”;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "Ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni" come modificato e integrato dal Decreto Legislativo 1° agosto 2011 n.141 e dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n.74;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, avente ad oggetto Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente, come modificata dalla delibera n. 144 adottata dal Consiglio stesso, nella seduta del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019;

VISTO il provvedimento n. 102 del Direttore Generale del 27 giugno 2019 prot. n. 0046788 di esecuzione della citata delibera 98/2019 e successive modifiche;

VISTO anche il documento allegato 1 al suddetto decreto, parte integrante dello stesso, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità, e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale- delibera n.98 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn. 144/2019 e 241/2019-modifica parziale";

VISTO il provvedimento n. 69, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021 relativo a "Istituzione di nuovi Uffici dell'Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021 e modifica dell'allegato 1, del succitato provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità dell'amministrazione centrale, da ultimo modificato dal provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022 concernente la "Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR";

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0067284/2022 del 26 settembre 2022, con cui in esecuzione della delibera n. 259 del 13 settembre 2022 sopra riportata è stata soppressa, a far data dal 1° ottobre 2022, l'Unità "Relazioni Europee ed Internazionali" afferente funzionalmente alla Presidenza e sono state contestualmente costituite due Unità non dirigenziali denominate rispettivamente "Relazioni Internazionali" e "Relazioni Europee", ambedue afferenti funzionalmente alla Presidenza;

VISTO il provvedimento n. 105 del Direttore Generale, prot. n. 70510 del 6 ottobre 2022, con cui alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante è attribuita delega temporanea delle funzioni dirigenziali relative alla Unità Relazioni Europee e alla Unità Relazioni Internazionali, afferenti funzionalmente alla Presidenza;

VISTO il provvedimento n. 127 del Direttore Generale, prot. n. 0087865 del 29 novembre 2022, di conferimento dell'incarico di Responsabile dell'Unità "Relazioni Internazionali", afferente funzionalmente alla Presidenza, alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante, a decorrere dal 30 novembre 2022 e fino al 29 novembre 2025, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione proceda ad una



Consiglio Nazionale delle Ricerche

riorganizzazione dell'amministrazione centrale, in tal caso, ove ne ricorrano i presupposti collegati a sostanziali modifiche delle declaratorie dell'Unità, l'incarico decade;

VISTO l'Avviso interno per l'acquisizione di manifestazione di interesse protocollo n. 88101 del 21 marzo 2025 per l'affidamento dell'incarico di Responsabile dell'Unità Relazioni Europee afferente alla Presidenza, pubblicato su sito URP del CNR in data 21 marzo 2025, con scadenza al 4 aprile 2025;

VISTO il provvedimento n. 52 del Direttore Generale, prot. n. 117753 del 9 aprile 2025, con cui alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante è conferita delega di competenze e relative funzioni dirigenziali inerenti agli adempimenti dell'Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza ed è altresì nominata Responsabile dei procedimenti dell'Unità stessa ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990, a decorrere dal 9 aprile 2025 e fino al 31 maggio 2025 e comunque non oltre l'individuazione del Responsabile dell'Unità Relazioni Europee;

VISTO il provvedimento n. 98 del Direttore Generale f.f., prot. 320887 del 29 agosto 2025, con cui alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante è attribuita la delega di competenze e relative funzioni dirigenziali inerenti agli adempimenti dell'Unità Relazioni Europee afferente funzionalmente alla Presidenza e la dott.ssa Coda Nunziante è nominata Responsabile dei procedimenti dell'Unità stessa ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990, fino al 29 novembre 2025 e comunque non oltre la nomina del Responsabile dell'Unità Relazioni Europee;

VISTO il Provvedimento n. 106 del Presidente, prot. 379382 del 07 ottobre 2025, di nomina dello Scrivente a Direttore Generale del Consiglio Nazionale delle Ricerche;

CONSIDERATI gli attuali carichi di lavoro del Direttore Generale;

RILEVATA l'esigenza di delegare temporaneamente alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante, ai sensi del sopra richiamato art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, alcune delle funzioni di pertinenza dell'Unità Relazioni Europee;

RITENUTO opportuno attribuire le suddette deleghe a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al 29 novembre 2025 e comunque non oltre la nomina del Responsabile dell'Unità Relazioni Europee, fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente;

RITENUTO altresì necessario, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, nominare, ai sensi del citato art.5 L.241/90, il responsabile dei procedimenti relativi alle competenze dell'Unità Relazioni Europee riportate nel sopra citato allegato 1 del provvedimento n.87 del 26 settembre 2022 come da ultimo modificato dal provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot. 27606 del 01/02/2023;

ACQUISITA la disponibilità dell'interessata;

DISPONE

1.di attribuire alla dott.ssa Virginia Coda Nunziante, Responsabile dell'Unità Relazioni Internazionali, afferente funzionalmente alla Presidenza, la delega temporanea di alcune competenze e connesse funzioni dirigenziali relative all'Unità Relazioni Europee ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per le seguenti attività:

- affidamento diretto fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del decreto

legislativo n. 36/2023.

2. Relativamente alle competenze delegate al punto 1., alla dott.ssa Coda Nunziante, vengono altresì attribuiti:

- a. la gestione diretta delle risorse finanziarie, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i relativi poteri di spesa fino alle soglie di cui all'articolo 50, comma 1 lett. a) e b), del decreto legislativo n. 36/2023 e di acquisizione di entrate senza limitazioni;
- b. la gestione del personale assegnato all'Unità con delega per l'adozione dei relativi atti e provvedimenti;
- c. la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività dell'Unità Relazioni Europee e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;
- d. la responsabilità nella gestione delle risorse finanziarie e strumentali assegnate all'Unità Relazioni Europee, anche ai sensi di quanto previsto all'art. 16, comma 1 lettera 1bis del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

3. La dott.ssa Virginia Coda Nunziante è nominata altresì responsabile dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Relazioni Europee ed in quanto tale destinataria del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90.

In particolare, sarà nella responsabilità dott.ssa Virginia Coda Nunziante:

- a) l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali non di spesa relativi alle competenze dell'Unità Relazioni Europee;
- b) la predisposizione dei provvedimenti di spesa superiore alle soglie di cui all'articolo 50 comma 1 lett. a) e b) del decreto legislativo n. 36/2023, da sottoporre alla firma del Direttore Generale, sulla scorta di specifici documenti istruttori prodotti dal responsabile dei procedimenti, dott.ssa Coda Nunziante, e allegati, quali parti integranti e sostanziali, ai provvedimenti sottoposti alla firma del Direttore Generale.

4. La dott.ssa Coda Nunziante è tenuta a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alla attività e ai procedimenti in itinere dell'Unità Relazioni Europee, evidenziando eventuali criticità riscontrate.

5. La suddetta delega come sopra attribuita decorre dalla data del presente provvedimento fino al 29 novembre 2025 e comunque non oltre la nomina del Responsabile dell'Unità Relazioni Europee fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente e può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del Codice civile.

IL DIRETTORE GENERALE